

TI 3 GROTTA DI CARABBIA II

Distr. Lugano Com. Carabbia Coord. 716.340/092.240
Alt. 590 m Svil. 12 m Lungh. 9 m Prof. 5 m

Descrizione. Spaccatura molto inclinata a reggipoggio, parzialmente illuminata attraverso l'imbocco largo ma basso.

Geologia. Come le due precedenti, si apre nelle dolomie ladinico-anisiche, in corrispondenza ad una linea di frattura. Rappresenta una fessura parallela e superiore alla precedente.

BIOLOGIA

Ambiente. Le facili comunicazioni con l'esterno, favorendo l'accumulo di detriti vegetali, determinano l'insediamento d'una fauna relativamente ricca ma indipendente o quasi dall'ambiente. L'ampio sviluppo del tappeto algoso che copre praticamente tutta la volta, almeno nella parte iniziale, più o meno debolmente illuminata, testimonia della costante presenza d'un discreto grado di umidità.

Fauna

Gastropoda :

Gastropoda indet. *

Isopoda :

Isopoda indet. *

Miriapoda :

Myriapoda indet. *

Araneina :

Araneina indet. *

Acari :

Acari indet. *

Collembola :

Collembola indet. *

Thysanura :

Machilis sp. *

Diptera :

Diptera indet. *

Flora

Cyanophyceae :

Gloeocapsa aeruginosa *

Musci :

Musci indet. *

Flora d'imbocco :

Cyclamen europaeum *

Graminaceae indet. *

Hepatica triloba *

Altra bibliografia :

1953 Cotti, « Le grotte di Carabbia », Stalactite (2) : 1-2